



SERENI ORIZZONTI

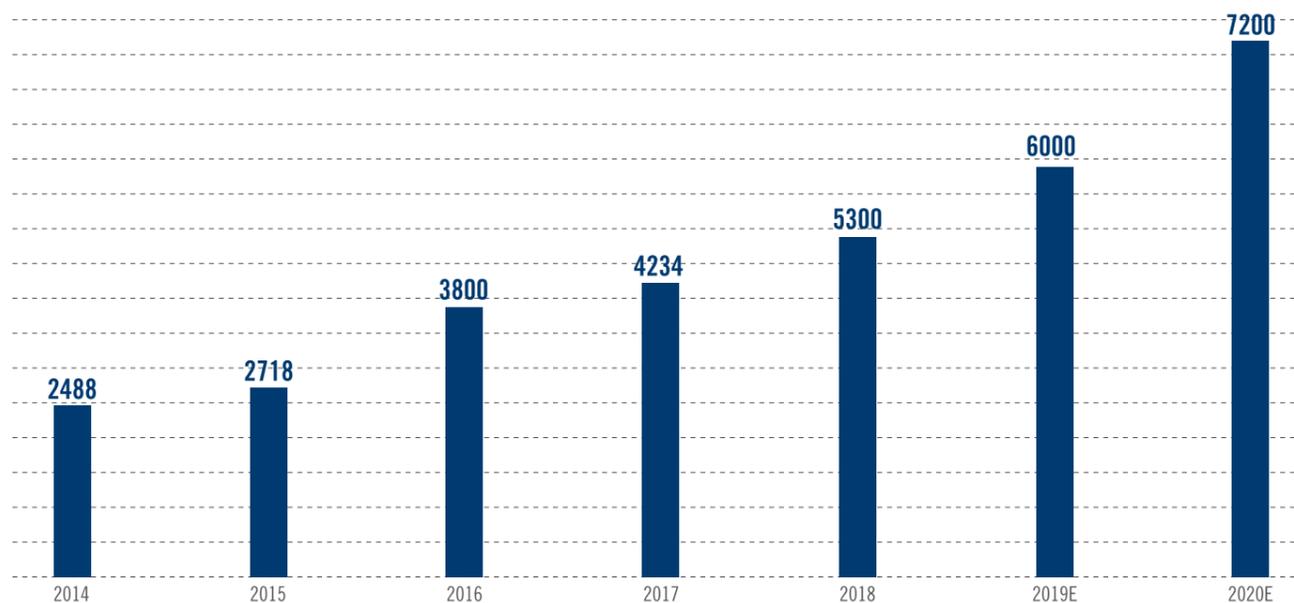
Residenze per anziani in Europa 

RASSEGNA
STAMPA

ESTATE
2019



5600 POSTI LETTO*



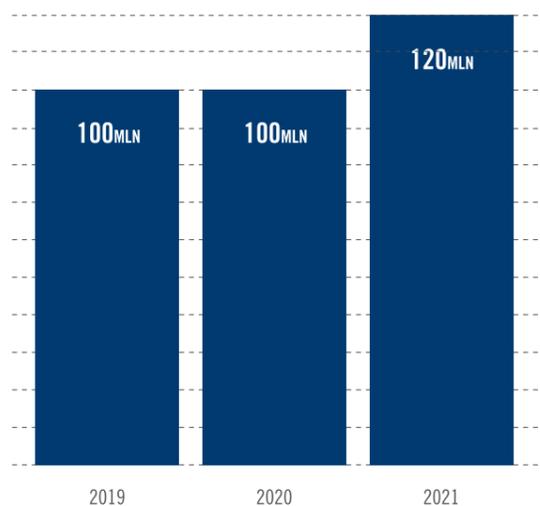
* Dati a luglio 2019

90 STRUTTURE*



* 80 residenze per anziani e 10 comunità per minori

320 MLN INVESTIMENTI



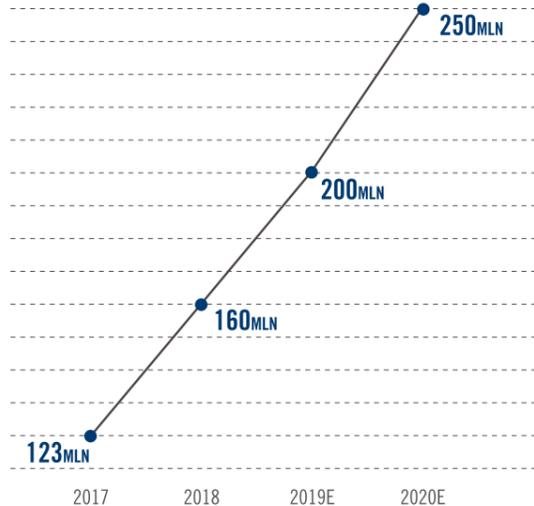
DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO
UTILE NETTO CONSOLIDATO 2018: 13 MLN, 2019E: 15 MLN

3000 DIPENDENTI*



* Dati a luglio 2019

200 MLN FATTURATO



www.sereniorizzonti.it

Economia & Imprese

Le Rsa friulane Sereni Orizzonti sbarcano in Spagna e Germania

SERVIZI

Rilevata la residenza in provincia di Madrid La Edad de Oro

Nuova crescita per linee esterne dopo l'acquisizione ad Augusta e a Schliersee

Barbara Ganz UDINE

Un modello fatto di edifici moderni, rigorosamente in classe energetica A, con ampio uso della domotica ed ecosostenibili; una assistenza all'insegna della massima libertà per gli ospiti, con il coinvolgimento delle famiglie per ritorni a casa almeno sporadici, una assistenza specializzata unita a una impostazione più familiare e meno ospedaliera, che guarda al benessere psicologico oltre che a quello fisico. Colori, spazi verdi e molta tecnologia: può bastare la disponibilità di un collegamento Skype per non sentirsi soli.

«Fino a una decina di anni fa non c'era differenza, nella casa di riposo, fra persone con difficoltà motorie e altre con problemi cognitivi, ed erano una norma i ricoveri impropri nelle medicine generali a fronte di un anziano che non si sapeva come gestire. Oggi siamo di fronte a una società che invecchia, e sappiamo quanto il fattore psicologico sia importante per la vita e la sua qualità»: Massimo Blasoni guida Sereni Orizzonti, Spa friulana da oltre 6mila posti letto, 200 milioni di fatturato previsto 2019, 3mila dipendenti e 75 residenze dedicate alla terza età e oltre una decina riservate a minori. Una realtà nata a Udine nel 1996. Il gruppo è cresciuto attraverso fusioni e acquisizioni, ma ne-

gli ultimi anni ha accorciato la filiera, passando dalla pura gestione alla costruzione di edifici: nel biennio 2019-2020 sono in costruzione 30 nuove strutture. Obiettivo dichiarato è quello di arrivare a 10mila posti letto entro il 2021.

All'espansione su tutto il territorio nazionale - fra le ultime realizzazioni la Rsa di Rodano, Milano, e l'ottava struttura lombarda nel quartiere milanese di Lambrate, oltre alla residenza di San Mauro Torinese, Fiesco nel cremasco e Genova, cui seguono due nuove realizzazioni in Veneto, a Marcon e Cinto Caomaggiore - la Spa made in Friuli, ormai uno dei principali player nazionali nel settore della costruzione e gestione di Residenze sanitarie assistenziali - affianca un processo di internazionalizzazione. In maggio il primo tassello in terra tedesca, con l'acquisizione di due Rsa ad Augusta e a Schliersee (nel pressi di Monaco) cedute dal Gruppo tedesco DPUW (Deutsche Pflege und Wohnstift), controllato dalla belga Armonia. Le due strutture hanno una capienza complessiva di 283 posti letto per ospiti non autosufficienti e impiegano circa 140 dipendenti. L'operazione rientra in un progetto di sviluppo in Germania che prevede anche la costruzione, sempre in Baviera, di due nuove Rsa per ulteriori 240 posti letto. «In questi anni ci siamo specializzati promuovendo un concept funzionale che crediamo abbia successo anche oltreconfine. Va anche detto che lavorare all'estero si sta rivelando più semplice che in Italia, con tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni quasi immediati», commenta Blasoni. «Il nostro investimento in Germania supera i 30 milioni, che si vanno a sommare agli oltre 200 milioni per la realizzazione di nuove Rsa in Italia nel biennio 2019-2020. Un'operazione finanziaria rilevante che



La cura della persona. Una delle strutture di Sereni Orizzonti di Marcon

effettuiamo in collaborazione con i fondi immobiliari». La formula scelta per crescere va oltre i tradizionali canali bancari: in questo modo ai fondi viene ceduta in tutto o in parte la proprietà, a fronte di



MASSIMO BLASONI
Alla guida di Sereni Orizzonti, Spa da oltre 6mila posti letto

affitti a lungo termine (25/30 anni), liberando risorse per nuovi progetti. In Germania le residenze sanitarie per anziani sono per la maggior parte gestite da soggetti privati, mentre le rette vengono in prevalenza pagate dalle Casse pre-

videnziali: «Un connubio pubblico-privato che ha garantito elevati standard qualitativi», commenta Blasoni, che per il futuro vede in Italia una necessaria crescita delle coperture previdenziali per la non autosufficienza: «Anche l'offerta è attualmente insufficiente: parliamo di 18 posti per mille anziani, contro i 50 di altri Paesi europei». Il tutto mentre l'età media cresce: «Nel nord Europa l'offerta residenziale per anziani da parte di soggetti privati è in forte crescita, atteso l'incremento dell'aspettativa di vita media. Anche nel nostro settore si rendono necessarie importanti concentrazioni e un'offerta che possa superare gli stessi confini nazionali» osserva Simone Bressan, amministratore delegato della Holding.

Pochi giorni fa l'annuncio della

avvenuta espansione in Spagna, dove al termine di una lunga trattativa sono state acquisite dalle società iberiche Sacapi SL e Serauxma SL la proprietà immobiliare e la gestione de "La Edad de Oro", residenza socio sanitaria situata nel Comune di El Alamo (a 30 chilometri da Madrid). La nuova struttura di "Sereni Orizzonti" dispone di 111 posti letto per anziani non autosufficienti e impiega 80 dipendenti. Un'operazione da circa 8 milioni, che rappresenta solo la prima tappa dello sviluppo programmato. Oggi "Sereni Orizzonti" è l'unico gruppo interamente italiano del settore a operare con proprie strutture sia in Germania sia in Spagna. «Complessivamente il nostro investimento in entrambi i Paesi supera i 38 milioni di euro», conclude Blasoni.

STRUTTURA 2018
PIACENZA

Sereni Orizzonti va al raddoppio

L'aspettativa di vita media cresce e il settore delle Residenze Sanitarie per Anziani è in grande sviluppo: il numero dei posti letto in Italia resta proporzionalmente inferiore a quello dei principali Paesi dell'Unione Europea. Prima per tasso di crescita, +147% nel quadriennio, e con i migliori indici di redditività del settore, la friulana Sereni Orizzonti è oggi probabilmente la realtà più dinamica tra quelle che costruiscono e gestiscono residenze per anziani lungo la Penisola.

Gestisce 5.200 posti letto e occupa quasi 3 mila dipendenti con sedi in tutta Italia, ma in prevalenza al Centro-Nord. La crescita così rapida è stata resa possibile da un'intesa attività di acquisizioni di strutture minori e dalla capacità riconosciuta di sviluppare un modello di business in cui la progettazione di residenze per anziani è un fattore chiave. Partendo dall'analisi del fabbisogno territoriale, la società progetta, realizza e gestisce residenze dotate di elevati standard domotici e architettonici, sperimentando soluzioni di building automation e sensori biomedici in grado di garantire un elevato numero di servizi.

In caso di iniziative dirette, Sereni Orizzonti si interfaccia costantemente con i diversi enti della Pubblica

Amministrazione al fine di favorire una proficua collaborazione e dare risposta alle più diverse esigenze espresse dal territorio.

«Abbiamo un piano di sviluppo che ci porterà a raddoppiare il numero di posti letto entro il 2023, con investimenti che già per il prossimo biennio superano i duecento milioni di euro», ha annunciato a *MF-Milano Finanza* Massimo Blasoni, numero uno operativo e azionista di riferimento,

«Siamo orgogliosi di creare occupazione in un settore, la sanità anziani, di forte impatto sociale». Negli ultimi mesi sono stati aperti i centri di Rodano (90 posti letto), Milano-Lambrate (80 posti letto) e Fiesco (90 posti letto) in Lombardia, San Mauro Torinese (120 posti letto) in Piemonte e Sestri Ponente (110 posti letto) in Liguria.



Massimo Blasoni

Tra i progetti già cantierizzati quello di Cinto Caomaggiore, in provincia di Venezia, al confine tra Veneto e Friuli Venezia Giulia è uno dei più importanti. Si sviluppa un'area di 18 mila metri quadrati di cui 11 mila verranno impegnati per la costruzione di un Centro per anziani non autosufficienti da 90 posti letto e i rimanenti 7 mila saranno destinati a verde, creando un bellissimo e ampio parco attorno alla residenza.

CASE DI RIPOSO

Sereni Orizzonti si allarga aperte tre nuove strutture

UDINE. Primo trimestre dell'anno in crescita per la friulana Sereni Orizzonti, uno dei primi tre gruppi italiani nel settore della costruzione e gestione di residenze per anziani. Agli oltre 5 mila posti letto di proprietà del gruppo, che occupa 3 mila persone, si sono aggiunte le Rsa di San Mauro Torinese, Marcon in provincia di Venezia e Fiesco nel cremonese. Tre edifici realizzati o ristrutturati da Sereni Orizzonti in poco più di un anno con una capienza complessiva di 360 posti letto per anziani non autosufficienti. Dal 1° aprile è entrata a far parte del gruppo, anche Villa Tuscolana, una Rsa accreditata già operativa da anni a Roma per totali 52 posti letto. L'investimento complessivo delle nuove operazioni supererà i 30 milioni.

Grazie a queste nuove realtà – che a regime daranno occupazione a circa 180 operatori (medici, psicologi, infermieri, operatori socio-sanitari, fisioterapisti e assistenti sociali) – il Gruppo friulano guidato da Massimo Blasoni consolida così la sua presenza in Lombardia, Veneto, Toscana e Lazio ma soprattutto rafforza la sua leadership nazionale: la spa friulana è risultata la prima per crescita nel settore negli ultimi quattro anni con un incremento del fatturato del 147% nel periodo.

La Rsa di Fiesco – 120 posti



La residenza per anziani di Sereni Orizzonti alle porte di Torino

letto, aperta l'ultima settimana di marzo – è frutto di una completa ristrutturazione in un ex istituto salesiano. È caratterizzata da ampi spazi verdi e soprattutto dalla scelta di realizzare pressoché unicamente camere singole puntando alla massima qualità e privacy per gli ospiti. Marcon attiva invece dal 2 di aprile è una struttura "greenfield", cioè edificata partendo da un'area verde. Immersa in un vasto parco la residenza per anziani è stata realizzata in poco più di un anno e si sviluppa su tre piani con la capienza complessiva di 120 posti letto. Si tratta della quinta struttura veneta di Sereni Orizzonti: l'anno scorso era stata inaugurata sempre nel veneziano Torre di Mosto. Mentre è prevista per giugno la consegna

di un'ulteriore residenza a Cinto Caomaggiore. Aperta al pubblico dall'inizio dell'anno la residenza sanitaria San Mauro Torinese alle porte del capoluogo piemontese può accogliere 120 ospiti in regime di accreditamento. La Rsa è frutto della ristrutturazione di un edificio in cui sono state fatte scelte innovative dal punto di vista della domotica e sono garantiti spazi personali e comuni superiori a quelli previsti dalla normativa regionale. Anche per questo in soli tre mesi la Rsa ha già superato il 70% dell'occupazione.

«È un grande orgoglio per noi – ha sottolineato Blasoni – veder crescere così rapidamente l'occupazione nell'azienda e nel contempo realizzare edifici nuovi e di grande qualità». —



NUOVA STRUTTURA
MARCON (VENEZIA)



NUOVA STRUTTURA FIESCO (CREMONA)

SERENI ORIZZONTI IN BAVIERA OPERAZIONE DA 30 MILIONI

/ PAG. 13

ASSISTENZA ALLA PERSONA

Sereni Orizzonti shopping in Baviera È un'operazione da 30 milioni di euro

Acquistate residenze per anziani ad Augusta e Schliersee
L'azienda udinese si espande per la prima volta all'estero

Maurizio Cescon

UDINE. Non solo export nei piani delle imprese regionali che, dall'agroalimentare al mobile, fanno segnare ottimi risultati fuori dai confini nazionali. Stavolta c'è un gruppo friulano che fa shopping all'estero, precisamente in Baviera. Si tratta di Sereni Orizzonti, azienda udinese fondata dall'imprenditore Massimo Blasoni, che sbarca in Germania, nel land più ricco e importante, la Baviera. Il gruppo friulano, guidato appunto da Blasoni e dal suo team, che costruisce e gestisce residenze sanitarie per anziani è da alcuni anni in forte espansione, tanto da risultare il primo in assoluto per tasso di crescita nel settore in Italia. Da ormai cinque anni il fatturato registra un incremento annuo a due cifre e anche nel 2019 i conti continueranno a essere caratterizzati dal segno più. Il suo processo di internaziona-

I CONTI

Utili oltre 11 milioni Anche nel 2019 crescita a due cifre

Il gruppo Sereni Orizzonti, nel 2017 ha realizzato un utile netto di oltre 11 milioni di euro. Un record per l'azienda che costruisce e gestisce residenze sanitarie per la terza età in tutta Italia. Sono stati conseguiti ricavi nell'anno per 123 milioni con una crescita del 33% sull'anno precedente e del 147% nel quadriennio. E il futuro promette ancora dati più lusinghieri. Il fatturato 2018 viene stimato in 160 milioni di euro sulla base dei dati del primo semestre e la proprietà immobiliare a valori di mercato supera i 200 milioni. Di grande rilievo il piano degli investimenti, che sfiora i 200 milioni di euro.

lizzazione debutta dunque con l'acquisizione di due Rsa ad Augusta e a Schliersee (nei pressi di Monaco di Baviera) che sono state cedute dal gruppo tedesco Dpuw (Deutsche pflege und wohnstift), che era controllato dalla belga Armonia. Le due strutture hanno una capienza complessiva di 283 posti letto per ospiti non autosufficienti e impiegano all'incirca 140 dipendenti. L'operazione appena conclusa rientra in un progetto di sviluppo in Germania che prevede anche la costruzione, sempre in Baviera, di altre 2 nuove residenze sanitarie per anziani per ulteriori 240 posti letto. «In questi anni ci siamo specializzati in questo settore promuovendo un concept funzionale che crediamo abbia successo anche oltreconfine. Nei prossimi mesi annunceremo le acquisizioni che sono in corso anche in un altro Paese europeo - commenta l'imprenditore Blasoni - . Complessivamente il no-



L'IMPRENDITORE Blasoni fondatore e leader del gruppo

Sereni Orizzonti (a destra la nuova residenza di Augusta) è un'azienda fondata dall'imprenditore udinese (ed ex politico) Massimo Blasoni, 54 anni. È tra i player leader del suo settore in Italia. —



stro investimento in Germania supera i 30 milioni di euro, che si vanno a sommare agli oltre 200 milioni per la realizzazione di nuove Rsa in Italia nel biennio 2019-2020. Un'operazione finanziaria rilevante che effettuiamo in collaborazione con i fondi immobiliari». In Germania le residenze sanitarie per anziani sono per la maggior parte gestite da soggetti privati, mentre le rette vengono in prevalenza pagate dalle Casse previdenziali alle quali i lavoratori erano iscritti quando erano in servizio: un connubio pub-

blico-privato che ha garantito elevati standard qualitativi. «Nel Nord Europa l'offerta residenziale per anziani da parte di soggetti privati è in decisa crescita, atteso l'incremento dell'aspettativa di vita media. Anche nel nostro settore si rendono necessarie importanti concentrazioni e quindi un'offerta che possa superare gli stessi confini nazionali. Con queste acquisizioni il gruppo Sereni Orizzonti raggiunge le 75 residenze per complessivi 5.500 posti letto», osserva Simone Bressan, amministratore delegato della Holding. Sereni

Orizzonti è un gruppo che dà lavoro a migliaia di persone in tutta Italia, principalmente in regione. Il personale è composto da professionisti competenti e specializzati in grado di seguire le diverse esigenze di ognuno dei nostri ospiti. Nel 2017, Sereni Orizzonti ha assunto oltre 150 nuovi collaboratori e conta adesso circa 3000 dipendenti, numero destinato a crescere a fronte delle nuove aperture che si susseguono anno dopo anno: si punta infatti a 7000 posti letto nel 2020. —



NUOVA ACQUISIZIONE IN GERMANIA
AD AUGUSTA (MONACO)

Sanità anziani

Sereni Orizzonti fa acquisizioni in Germania

■ Massimo Blasoni, leader e azionista di riferimento del Gruppo Sereni Orizzonti - 75 residenze per anziani con 3.000 dipendenti - che costruisce e gestisce RSA.

Da Gruppo nazionale a Gruppo europeo...

«Non esageriamo. In effetti ci fa piacere pensare che talvolta siano aziende italiane ad acquistare asset in Europa e non il contrario».

L'acquisizione in Baviera comunque è un passaggio importante.

«Abbiamo acquistato dal Gruppo tedesco DPUW (Deutsche Pflege und Wohnstift), controllato dalla belga Armonea, due residenze per anziani a Schliersee e ad Augusta, quasi 300 posti letto con

140 dipendenti. L'operazione fa parte di un piano che prevede anche la costruzione di due nuove strutture per anziani sempre in Baviera per un investimento complessivo da 30 milioni di euro».

E dopo la Germania?

«Siamo vicini ad un'importante acquisizione anche in un altro Paese europeo, che speriamo di annunciare prima dell'estate, ma soprattutto siamo concentrati nella crescita in Italia. Realizziamo ogni anno più di dieci nuove residenze sanitarie per anziani, da inizio 2019 sono state consegnate e aperte le strutture lombarde di Rodano e Milano Lambrate, la RSA di San Mauro Torinese alle porte del capoluogo piemontese, in Ve-

neto quelle di Marcon e Cinto Caomaggiore. Fra le acquisizioni di strutture già attive è recente quella di Villa Tuscolana in Lazio.

Puntiamo ad arrivare a 10.000 posti letto entro il 2021. Il Gruppo sta investendo nel biennio in corso oltre 200 milioni di euro e obiettivamente siamo nel settore quelli che crescono di più: +147% il fatturato nell'ultimo quadriennio».

Ma in Italia è possibile costruire così tanto e così rapidamente?

«La burocrazia è un enorme freno ma ci siamo specializzati nel greenfield e in poco più di un anno dall'autorizzazione edilizia riusciamo a completare gli edifici. Costruiamo residenze per anziani ecosostenibili (con ridotte emissioni di CO2 in atmosfera e a basso impatto energetico) con un ampio uso della domotica e, se possibile, in mezzo al verde: abbiamo a cuore i nostri anziani e l'occupazione. Il nostro è un settore labour intensive che può dare una risposta a molti giovani».

R. E.



L'imprenditore Massimo Blasoni



Gruppo Sereni Orizzonti: acquisizioni in Germania

Sereni Orizzonti sbarca in Germania e più precisamente in Baviera. Il Gruppo friulano, guidato da Massimo Blasoni, costruisce e gestisce residenze sanitarie per anziani e da tempo si è affermato in Italia come il primo nel settore per tasso di crescita (+147% il fatturato negli ultimi quattro anni). Il processo di internazionalizzazione debutta con l'acquisizione di due RSA ad Augusta e a Schliersee (nei pressi di Monaco) che sono state cedute dal Gruppo tedesco DPUW (Deutsche Pflege und Wohnstift), controllato dalla belga Armonea.

Queste due strutture tedesche, che verranno coordinate da Siro Bona, hanno una capienza complessiva di 283 posti letto per ospiti non autosufficienti e impiegano all'incirca 140 dipendenti. L'operazione appena conclusa rientra in un progetto di sviluppo in Germania che prevede anche la costruzione, sempre in Baviera, di altre due nuove RSA per ulteriori 240 posti letto. «In questi anni ci siamo specializzati in questo settore promuovendo un concept funzionale che speriamo abbia successo nel resto d'Europa. Dopo quelle in Germania, nei prossimi mesi annunceremo le acquisizioni che sono in corso anche in un altro Paese dell'Unione» commenta soddisfatto Blasoni. «Complessivamente il nostro investimento in Germania supererà i 30 milioni di euro, che si vanno a sommare agli oltre 200 milioni per la realizzazione di nuove RSA in Italia nel biennio 2019-2020, in partnership finanziaria con fondi immobiliari di primaria importanza».

Nel nord Europa l'offerta residenziale per anziani da parte di soggetti privati è in forte crescita, atteso l'incremento dell'aspettativa di vita media. «Anche nel



La RSA Ebnerstraße acquisita a maggio 2019 ad Augusta, in Germania

nostro settore si rendono necessarie importanti concentrazioni e quindi un'offerta che possa superare i confini nazio-

nali» osserva Simone Bressan, amministratore delegato della Holding. «La nostra attività è labour intensive e siamo particolarmente orgogliosi dell'occupazione che stiamo creando, soprattutto di quella femminile».



Nuove aperture in Italia

Nel primo trimestre dell'anno la crescita di Sereni Orizzonti è continuata a pieno ritmo anche in Italia. Sono entrate a far parte del Gruppo friulano, che gestisce 5.500 posti letto in 75 strutture e occupa 3.000 lavoratori, le nuove RSA di San Mauro Torinese, Marcon

in provincia di Venezia e Fiesco nel cremonese. Tre edifici realizzati o ristrutturati da Sereni Orizzonti in poco più di un anno e con una capienza complessiva di 360 posti letto per anziani non autosufficienti. Dal 2 aprile è entrata a far parte del Gruppo anche Villa Tuscolana, una RSA

accreditata già operativa da anni a Roma per 52 posti letto. L'investimento complessivo sostenuto per queste operazioni supera i 27 milioni di euro. Grazie a queste nuove realtà, il Gruppo consolida la sua presenza in Veneto, Lombardia, Toscana e Lazio ma soprattutto rafforza la sua



RSA aperta a inizio 2019 a San Mauro Torinese (TO)



RSA aperta ad aprile 2019 a Marcon (VE)

leadership nazionale. La residenza di Fiesco - 120 posti - è frutto di una completa ristrutturazione di uno splendido ex istituto salesiano. È caratterizzata da ampi spazi verdi ed è dotata pressoché unicamente di camere singole, puntando alla massima qualità e privacy per gli ospiti. La struttura di Marcon è stata realizzata in poco

più di un anno con una capienza complessiva di 120 posti letto. Si tratta della quinta struttura veneta di Sereni Orizzonti: l'anno scorso era stata inaugurata sempre nel veneziano Torre di Mosto mentre per giugno è prevista la consegna di un'ulteriore residenza a Cinto Caomaggiore. La residenza sanitaria San Mauro Torinese,

alle porte del capoluogo piemontese, può infine accogliere 120 ospiti in regime di accreditamento. Frutto della ristrutturazione di un centralissimo edificio in cui sono state fatte scelte innovative dal punto di vista della domotica, in soli tre mesi questa RSA ha già superato il 70% dell'occupazione.



STRUTTURA 2018 SAN MAURO TORINESE (TORINO)



CANTIERE IN CONSEGNA QUEST'ANNO
MACOMER (NUORO)

La friulana «Sereni orizzonti»

La svolta green nelle residenze per anziani

■ Altro che edifici vetusti, camerate a quattro letti, bagni nei corridoi, gestiti alla meno peggio. Al contrario, le residenze per anziani sono sempre più verdi e tecnologiche, almeno quelle private, la cui azione ha determinato una notevole crescita di tutto il comparto delle residenze socio-sanitarie per anziani, tanto sul piano dei servizi quanto su quello della costruzione delle nuove strutture.

Un caso interessante di svolta green e tecnologica arriva da «Sereni Orizzonti», il gruppo friulano primo in assoluto in Italia per tasso di crescita nel settore (da ormai cinque anni il suo fatturato registra un incremento annuo del 30%). L'azienda guidata da Massimo Blasoni costruisce una media di dieci nuove residenze all'anno: edifici che ospitano dai 90 ai 120 anziani non autosufficienti in camere singole o doppie, attrezzati con ambulatori medici e palestre riabilitative per affrontare al meglio le disabilità fisiche e psichiche.

Questi immobili presentano caratteristiche innovative per quanto riguarda la domotica degli interni, l'ecosostenibilità e il risparmio energetico grazie all'impianto fotovoltaico sul tetto, all'impianto solare termico per uso sanitario e riscaldamento, al recuperatore termodinamico del calore contenuto nell'aria espulsa e alla pompa di calore ad alta efficienza che in gran parte utilizza

energia rinnovabile.

Intorno a ciascun nuovo edificio, inoltre, non mancano spazi verdi attrezzati, nei quali svolgere anche attività di giardinaggio e orticoltura. In alcuni casi viene anche progettato un «giardino della memoria» capace di sollecitare i sensi e le capacità cognitive degli ospiti malati di Alzheimer grazie a una selezione



Una delle residenze della «Sereni orizzonti» vista dall'alto

di piante con una naturale distribuzione cromatica così come ad aree aromatiche che emettono profumazioni intense al solo tatto.

Da questi investimenti privati trae beneficio anche il verde gestito dal Comune, che in sede di compensazione degli oneri urbanistici spesso richiede all'azienda il ripristino di giardini pubblici ormai degradati.

«Una pubblica amministrazione impiega in media cinque anni per costruire una residenza per anziani. Noi lo facciamo in poco meno di un anno e con costi inferiori di un terzo», ha spiegato Massimo Blasoni. «Costruire edifici che non impattano sull'ambiente circostante e aiutano a non inquinare il pianeta è un motivo di orgoglio, che si aggiunge a quello di generare nuova occupazione e promuovere un servizio socialmente utile».



CANTIERE IN CONSEGNA QUEST'ANNO
BORGIO TICINO (NOVARA)

La selezione per le nuove strutture. Per l'estate ci sono 1.200 posti

Assistenti per gli anziani

Sereni Orizzonti cresce e assume 350 profili

Pagina a cura
DI LAURA ROTA

Con 75 residenze dedicate alla terza età e oltre una decina riservate a minori, Sereni Orizzonti è in continua espansione sul territorio nazionale. Nel mese di ottobre 2018 ha aperto la struttura di San Mauro Torinese; ai primi di gennaio è stata avviata l'attività a Fiesco, nel cremasco, e a Genova, a cui seguirà quella di due nuove realizzazioni in Veneto, a Marcon e Cinto Camoscio. Gli 800 nuovi posti letto richiedono l'assunzione a tempo pieno di 350 tra direttori di struttura, personale amministrativo, medici geriatri, infermieri, fisioterapisti, operatori sociosanitari, assistenti sociali, psicologi, educatori, podologi, cuochi e personale ausiliario. «Ospitiamo oltre 5 mila anziani», dichiara Massimo Blasoni, azionista di maggioranza del gruppo, «occupiamo 2.900 persone e, ormai da cinque anni, cresciamo del 30% annuo. Chiudiamo il 2018

con un fatturato di gruppo di 160 milioni».

È di qualche mese fa l'inaugurazione della Rsa costruita a Rodano in provincia di Milano, alla quale è seguita l'inaugurazione dell'ottava struttura in Lombardia, nel quartiere milanese di Lambrate. «Ci favorisce il settore», spiega Blasoni. «C'è la soddisfazione di garantire un servizio utile, ma anche di creare occupazione. Attualmente il gruppo occupa 2.900 lavoratori, un numero però destinato ad incrementarsi notevolmente per effetto dell'apertura delle nuove residenze sanitarie. Si tratta di occupazione in gran parte femminile in un mercato che poco risente di robotica e digitalizzazione. Il gruppo realizza e poi gestisce le nuove Rsa, un'attività complementare che ha migliorato l'efficienza della performance operativa. Lo sviluppo è caratterizzato dalla partnership con fondi immobiliari». Lazienda ha lanciato

una campagna di recruiting rivolta a 1.550 figure, di cui 1.200 per il periodo estivo, per sostituire il personale che andrà in ferie entro settembre. I candidati selezionati potranno lavorare nelle Rsa del gruppo situate nelle regioni Friuli Venezia Giulia: Udine

Alessandria (Litta Parodi, Spinetta Marengo, Terzo), di Cuneo (Bra, Dogliani, Lequio Tanaro, Manta, Rocchetta Belbo), di Vercelli (Albano Vercellese, Crescentino, Borgo d'Ale); Rocchetta Tanaro (At), Viverone e Ronco Biellese (Bi), Momo (No); Sardegna: Macomer (Nu);



Liguria: Genova, Sestri Ponente. Sereni Orizzonti Spa è la capofila di un gruppo che opera in ambito socio sanitario e assistenziale, nata nel 1996. Conta diverse società partecipate, attraverso le quali progetta e realizza residenze sanitarie assistenziali per anziani. Inoltre, si occupa della gestione di Rsa, nuclei specializzati per disabili e comunità terapeutico riabilitative per minori. Gli interessati possono inviare il curriculum al sito <http://www.sereniorizzonti.it/customer/>, lavora con noi oppure all'email risorseumane@sereniorizzonti.it.

— Riproduzione riservata —



CANTIERE IN CONSEGNA QUEST'ANNO
CASTENASO (BOLOGNA)

La struttura per anziani non autosufficienti sarà pronta a settembre. Il progetto del gruppo "Sereni Orizzonti" prevede ottanta posti letto.

A Borgo Ticino apre la nuova casa di riposo "Cerchiamo personale"

BORGO TICINO

VALENTINA SARMENGI

Aprirà a settembre la nuova rsa per non autosufficienti

P.43



IL CASO

VALENTINA SARMENGI
BORGO TICINO

Da settembre a Borgo Ticino aprirà la nuova casa di riposo che potrà ospitare fino a 80 anziani non autosufficienti. La Rsa (residenza sanitaria assistita) del gruppo friulano «Sereni Orizzonti» sarà completata entro fine mese poi si procederà

all'allestimento interno. La struttura sorge in via Brunelleschi in una zona abbastanza centrale del paese che vede già la presenza di mini alloggi per anziani, un campo sportivo e un asilo nido. «Siamo contenti che a breve la struttura sarà in funzione - ha commentato il sindaco Alessandro Marchese ieri alla presentazione in Comune -. Sereni Orizzonti è una società seria che ha mantenuto le promesse terminando i lavori a un anno dall'inizio. Per Borgo Ticino e il circondario si tratta di una grande opportunità in termini sia di offerta di servizi per gli anziani sia di indotto e ricaduta professionale. Inoltre abbiamo in mente di sviluppare progetti condivisi con il vicino centro incontro Arcobaleno». Si tratta di un edificio di tre piani a forma di «H», distribuito in 4 nuclei distinti dotati di controllo accessi per monitorare i movimenti degli ospiti. Sa-

rà dotata di una palestra per la riabilitazione, ambulatori, una sala per servizi alla persona come podologo e parrucchiere, un salone per le attività ricreative e una sala per il culto. Ogni settore dedicato agli ospiti avrà 20 posti letto, suddivisi in 2 camere singole e 9 doppie. Una particolare

attenzione è stata rivolta all'ecosostenibilità: la struttura è stata realizzata in classe energetica A3 e produrrà circa 165.000 kWh di energia (pari al 60% del suo fabbisogno), riducendo l'emissione in atmosfera di oltre 67 mila kg l'anno di anidride carbonica, grazie all'isolamento

termico dell'edificio, all'impianto fotovoltaico, all'impianto solare termico per uso sanitario e riscaldamento, al recuperatore termodinamico del calore contenuto nell'aria espulsa e alla pompa di calore che in gran parte utilizza energia rinnovabile.

«Sereni Orizzonti» è già presente in provincia con una struttura a Momo e a marzo 2020 avvierà il cantiere di un'altra Rsa con cento posti a Sizzano. Lo ha spiegato l'ad del gruppo Valentino Bortolussi: «A Borgo Ticino saranno impiegati dai 50 ai 60 dipendenti, preferibilmente residenti in zona - ha specificato -: cerchiamo in particolare Oss, infermieri, addetti alle pulizie, educatori, assistenti sociali, personale per la cucina. Anche i prodotti saranno acquistati da fornitori locali». Si possono ottenere informazioni sull'accesso alla struttura o inviare le candidature scrivendo al coordinatore di area Roberto Rao a roberto.rao@sereinorizzonti.it. —



Il cantiere della casa di riposo in via Brunelleschi



STRUTTURA 2018
TORRE DI MOSTO (VENEZIA)

Blasoni (Sereni Orizzonti)

«È tempo di puntare davvero sulle aziende che crescono»

GIOVANNI MERANO

■ Massimo Blasoni ha fondato e guida Sereni Orizzonti, un gruppo che si occupa di costruzione e gestione di residenze sanitarie per anziani in Italia, Germania e Spagna.

Duecento milioni di fatturato consolidato con una crescita annua del 30%. 5300 posti letto attivi e un piano di sviluppo da 300 milioni che punta al raddoppio nei prossimi tre anni. Ma allora ci sono aziende italiane che crescono?

«Sì, e sono molte. Prevalentemente tra chi esporta, ma non solo. Creano ricchezza, pagano tasse e assumono a dispetto di tutto».

A dispetto di cosa?

«Di alcune scelte politiche, ad esempio. Ne cito tre. Bloccare infrastrutture e opere è quasi sempre un grave errore e amplifica il gap che abbiamo con i principali competitor europei. È un errore anche il latente desiderio di

intervento pubblico in economia, si veda Alitalia,

che cogliamo tra i desiderata di questo governo. Si tratta di scelte che mettono a carico del cittadino i pesanti disavanzi di aziende pubbliche e che, se accompagnate da sussidi come il reddito di cittadinanza, ci restituiscono un'idea vagamente socialista dello Stato. Una via che non ha mai dato frutti».

Quanto alla terza critica?

«Il costo del denaro e l'accesso al credito non sono migliori solamente in Germania, come ci aspetteremmo, ma anche in economie più deboli come quella spagnola. Questo dimostra che il nostro rapporto con i mercati e l'Europa non è produttivo. Ovviamente si devono difendere le istanze del Paese ma occorre anche rafforzare la nostra credibilità».

Il rapporto tra la politica e il sistema delle imprese si è usurato? Lei sul tema ha anche scritto un libro "Privatizziamo! Ridurre lo Stato, liberare l'Italia"...

«Non dobbiamo essere manichei, esiste anche una porzione di imprese assistite, che non sanno innovare e vivono di sussidi. Una grande maggioranza però ha diritto di censurare i grandi ritardi italiani in tema di infrastrutture, fisiche ma soprattutto digitali, e la cervellotica burocrazia. Lo Stato poi non mantiene la sua parola».

In che senso?

«Se un cittadino non paga le tasse giustamente subisce gravi sanzioni. Quando è invece la Pubblica Amministrazione a dover pagare i propri debiti, lo fa quando vuole, usando le imprese come fossero una banca che non può rifiutare il proprio credito. Una situazione paradossale. Malgrado gli impegni presi da ciascuno degli ultimi governi, ancora oggi i debiti della Pa ammontano a 57 miliardi con un tempo medio di pagamento di 104 giorni. In Francia o Germania i tempi si riducono a un terzo, con rilevanti benefici per le imprese e i lavoratori».

Tutto così fosco?

«No, ci sono, lo ripeto, tante imprese che crescono e hanno un profilo internazionale. Occorre puntare su quelle più produttive, investendo in ricerca e innovazione e migliorando il rapporto tra Università e sistema produttivo. Non si difendono i posti di lavoro sostenendo aziende decotte ma favorendo la crescita di chi crea occupazione. Bisogna uscire da dinamiche culturali, ancora molto sentite, sul posto sicuro e l'impiego pubblico. Meglio puntare sull'efficienza, talvolta privatizzando. Troppi imprenditori oggi vedono nella politica un freno o tutt'al più sperano di essere lasciati lavorare in pace».

E invece?

«Serve un nuovo spirito di collaborazione e la consapevolezza che la difesa del proprio "particolare" non basta a farci affrontare la sfida».



Massimo Blasoni (us)



NUOVA ACQUISIZIONE IN SPAGNA
A EL ALAMO (MADRID)

CASE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Sereni Orizzonti si espande e fa shopping in Spagna

L'azienda friulana rileva una struttura vicino a Madrid da 111 posti letto. Operazione da 8 milioni. Blasoni: apriamo una nuova residenza sanitaria al mese

Maura Delle Case

UDINE. Cresce a ritmo vertiginoso Sereni Orizzonti. In Italia e sempre più anche all'estero dove ha appena finalizzato l'acquisto di una Rsa in Spagna. «Tra strutture per anziani costruite e nuove acquisizioni stiamo incrementando la nostra offerta di una nuova residenza sanitaria al mese». A farlo sapere è l'azionista di riferimento Massimo Blasoni che commenta: «È un ritmo veramente notevole, con importanti ricadute occupazionali e di servizi per gli anziani, che obiettivamente nessun altro nel settore sta tenendo in Italia».

Sereni Orizzonti conta 3 mila dipendenti e 5 mila 300 posti letto che arriveranno entro l'anno a toccare quota 6 mila ed entro il 2020 a oltrepassare le 10 mila unità. Il fatturato di gruppo consolidato in via di conseguimento per il 2019 supera i 200 milioni di euro, ben 40 in più (il 25 per cento) rispetto all'anno passato quando si era attestato a 160 milioni, 77 in più rispetto al 2017. Quanto agli utili netti, nel 2018 hanno superato i 13 milioni di euro. Un

contributo decisivo al conseguimento di questi risultati è venuto dagli importanti investimenti realizzati dalla società, che per il triennio 2019-21 prevede di "spendere" ben 320 milioni. Duecento per la realizzazione di nuove Rsa in Italia, il resto per altri interventi, estero compreso.

A proposito dell'attività oltre confine, l'ultima acquisizione Sereni Orizzonti l'ha realizzata come detto nella penisola iberica, in Comune di El Alamo, a pochi chilometri da Madrid, dove ha fatto sua la Rsa "La Edad de Oro". Un'operazione da 8 milioni di euro che si aggiunge a quella da 30 milioni realizzata nei mesi scorsi in Germania dove per 30 milioni erano state acquistate le strutture di Augusta e Schliersee (nei pressi di Monaco) e avviato un piano per la costruzione di due nuovi siti. Dopo la Germania, Sereni Orizzonti punta dunque sulla Spagna, Paese dove il numero delle residenze per anziani è in forte crescita, con un rapporto di 4,2 posti letto ogni 100 residenti over 65. Da qui la ragione dell'investimento nella Rsa di El Alamo, solo par-

zialmente convenzionata come nel prevalente modello iberico, che dispone di 111 letti per anziani non autosufficienti e impiega circa 80 dipendenti.

Tornando in Italia, tra il 2019 e il 2020 la società prevede di impegnare ben 200 milioni per la realizzazione di nuove Rsa. «Stiamo costruendo strutture ecosostenibili, a risparmio energetico e con ridotte emissioni di anidride carbonica in atmosfera. Al momento sono aperti cantieri in tutta Italia: a Borgo Ticino (Novara), Bovisio Masciago (Monza e Birainza), Castenaso (Bologna), Cornaredo (Milano), Ghisalba (Bergamo), Fontanafredda (Pordenone), La Loggia e San Gillio (Torino), Spotorno (Savona), Torrazza Piemonte (Torino), Vernate (Milano) e Villacidro (Sud Sardegna)», fa sapere Valentino Bortolussi, responsabile del settore costruzioni. «Nelle nuove strutture in via di realizzazione - aggiunge Bortolussi - puntiamo a incrementare il numero delle camere singole e le dimensioni degli spazi comuni. Occorre migliorare la qualità e svecchiare il patrimonio immobiliare creando, soprat-

tutto per gli anziani con problemi cognitivi, un ambiente protetto».



Massimo Blasoni

I NUMERI DEL GRUPPO





NUOVA STRUTTURA
GENOVA

SERENI ORIZZONTI

Il gruppo di Blasoni sbarca in Spagna

Sereni Orizzonti, principale player nazionale nel settore delle residenze sanitarie per anziani, dopo le acquisizioni in Germania, sbarca in Spagna. Il gruppo friulano guidato da Massimo Blasoni ha perfezionato l'acquisizione di La Edad de Oro, una residenza a 30 chilometri da Madrid.

IL GRUPPO SERENI ORIZZONTI SI ESPANDE

Sanità privata, in vista 350 nuove assunzioni

Roma Lavoro senza ricorrere al reddito di cittadinanza e ad altri incentivi. Nel Nord est ci sono ancora realtà che assumono. Il Gruppo Sereni Orizzonti che costruisce e gestisce residenze sanitarie per anziani ha annunciato 350 assunzioni tra infermieri, fisioterapisti, operatori sociosanitari, personale ausiliario. Da selezionare con curriculum attraverso il sito www.sereniorizzonti.it. Con 75 residenze dedicate alla terza età e oltre una decina riservate a minori Sereni Orizzonti è un protagonista nel panorama italiano. «Ospitiamo oltre 5.000 anziani, occupiamo 2.900 persone e da ormai 5 anni cresciamo ogni anno del 30 per cento. Chiudiamo il 2018 con un fatturato di 160 milioni» ha dichiarato Massimo Blasoni, azionista di maggioranza. L'azienda friulana continua la sua espansione su tutto il territorio nazionale. Due mesi fa l'inaugurazione di una struttura a Rodano in provincia di Milano, poi a Lambrate. A ottobre ha aperto i battenti la residenza di San Mauro Torinese e a breve è previsto l'avvio dell'attività a Fiesco (nel cremasco) e a Genova.

Sereni Orizzonti avvia la sua "Edad de Oro" in Spagna

"Sereni Orizzonti", fatturato consolidato in crescita costante e un profilo sempre più internazionale. Affermatosi ormai come il principale player nazionale nel settore della costruzione e gestione di RSA, il gruppo friulano guidato da Massimo Blasoni comunica infatti l'avvenuta espansione in Spagna. Al termine di una lunga trattativa - condotta da Marco Baldassi e Cinthya Barassi - sono state acquisite dalle società iberiche Sacapi SL e Serauxma SL la proprietà immobiliare e la gestione de "La Edad de Oro", residenza socio sanitaria situata nel Comune di El Alamo (a 30 chilometri da

Madrid). La nuova struttura di "Sereni Orizzonti" dispone di 111 posti letto per anziani non autosufficienti e impiega all'incirca 80 dipendenti. L'operazione è stata definita per circa 8 milioni di euro, rappresenta la prima tappa dello sviluppo in Spagna e si affianca alle analoghe operazioni recentemente concluse in Germania. Lo scorso maggio "Sereni Orizzonti" ha infatti perfezionato l'acquisto dal gruppo tedesco DPUW di due RSA ad Augusta e a Schliersee (nei pressi di Monaco) che hanno una capienza complessiva di 283 posti letto per ospiti non autosufficienti e impiegano all'incirca 140 dipendenti. In tale occasione il gruppo friulano ha anche annunciato la costruzione, sempre in Baviera, di altre 2 nuove residenze sanitarie assistenziali per ulteriori 240 posti letto. "Sereni Orizzonti" è così diventato l'unico gruppo interamente italiano del settore a operare con sue strutture sia in Germania sia in Spagna. «Complessivamente il nostro investimento in entrambi i Paesi supera i 38 milioni di euro, che si vanno a sommare agli oltre 200 milioni per la realizzazione di nuove RSA in Italia nel biennio 2019-2020» commenta soddisfatto Massimo Blasoni. «Fondato a Udine nel 1996» prosegue l'am-

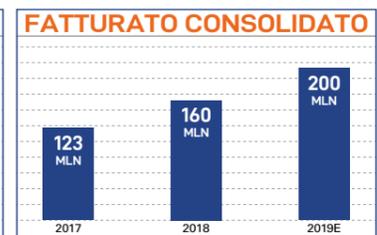
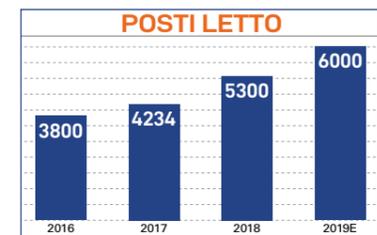


Un'immagine dell'esterno della RSA di El Alamo, nei pressi di Madrid

ministratore della Holding Simone Bressan «il gruppo è cresciuto attraverso attività di M&A ma negli ultimi anni ha accorciato la filiera, passando dalla mera

gestione al ruolo anche di costruttore di RSA fortemente connotate dalla domotica ed ecosostenibili. Attualmente gestisce 5600 posti letto e occupa

quasi 3000 dipendenti in 80 strutture distribuite in tutta Italia e all'estero. Il suo obiettivo dichiarato è quello di arrivare a complessivi 10.000 posti letto entro il 2022».



Ogni mese una nuova RSA in Italia e in Europa



Una RSA Sereni Orizzonti in Veneto

Da più di un anno "Sereni Orizzonti" riesce a inaugurare una nuova struttura al mese: un record davvero significativo nell'Italia bloccata dai tempi di attesa e smarrita nei meandri della burocrazia. Le ultime Residenze Sanitarie Assistenziali aperte sono state quelle di Pontestura (AL) a giugno e di Cinto Caomaggiore (VE) a luglio. Questo mese sarà invece la volta della struttura di Genova Sestri Ponente che, a seguito di una profonda ristrutturazione degli ex ambulatori della ASL 3, potrà accogliere 110 anziani non più autosufficienti. A settembre aprirà invece i battenti la nuova RSA appena costruita a Macomer, in provincia di Nuoro, in provincia di Nuoro. Si tratta di opere importanti, che vanno a soddisfare una richiesta di welfare alla persona avanzata dalle stesse amministrazioni locali e che tra l'altro garantiscono nuova occupazione a diverse figure professionali:

direttori di struttura, personale amministrativo, medici geriatri, infermieri, fisioterapisti, operatori socio-sanitari, assistenti sociali, psicologi, educatori, podologi, cuochi e personale ausiliario. I project manager di "Sereni Orizzonti" stanno intanto seguendo i lavori per la costruzione o ristrutturazione di diverse altre RSA in tutta Italia. In questo momento sono aperti cantieri a Borgo Ticino (NO), Castenaso (BO), Cornaredo (MI), Ghisalba (BG), Fontanafredda (PN), La Loggia (TO), San Gillio (TO), Spotorno (SV), Torrazza Piemonte (TO), Vernate (MI) e Villacidro (SU). Come tutte le altre recenti costruzioni del gruppo nel resto d'Italia, anche questi futuri edifici avranno caratteristiche innovative per quanto riguarda la domotica degli interni, l'ecosostenibilità e il risparmio energetico. Realizzati in classe energetica A3, produrranno autonomamente circa 250.000 kWh di energia (pari al 60% del loro intero fabbisogno), con una riduzione complessiva dell'emissione in atmosfera di oltre 100.000 Kg all'anno di anidride carbonica. Un risultato notevole ottenuto grazie all'impianto fotovoltaico sul tetto, all'impianto solare termico per uso sanitario e riscaldamento, al recuperatore termodinamico del calore contenuto nell'aria espulsa e alla pompa di calore ad alta efficienza che in gran parte utilizza energia rinnovabile. «Una pubblica amministrazione impiega in media cinque anni per costruire una residenza per anziani. Noi lo facciamo in poco meno di un anno e con costi inferiori di un terzo» spiega Simone Bressan, amministratore delegato della Holding. «Realizzare edifici che non impattano sull'ambiente circostante e aiutano a non inquinare il pianeta è poi un motivo in più per essere orgogliosi del nostro lavoro».

Anno	Mese	Località
2018	Ottobre	RODANO (MI)
	Novembre	SAN MAURO TORINESE (TO)
	Dicembre	LAMBRATE (MI)
2019	Gennaio	PELAGO (FI)
	Febbraio	FIESCO (CR)
	Marzo	ROMA
	Aprile	MARCON (VE)
	Maggio	AUGUSTA e SCHLIERSEE (DE)
	Giugno	PONTESTURA (AL)
	Luglio	CINTO CAOMAGGIORE (VE)
	Agosto	MADRID (ES)
	Settembre	MACOMER (NU) e GENOVA
	Ottobre	MATIDA (SS)
	Novembre	CASTENASO (BO)
	Dicembre	BORGOTICINO (NO) e LIVORNO



NUOVA STRUTTURA CINTO CAOMAGGIORE (VENEZIA)

NUOVI BISOGNI



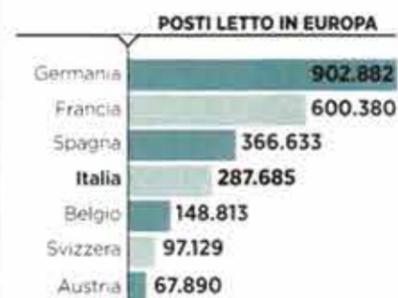
EMERGENZA ANZIANI, CI VUOLE IL MODELLO TEDESCO

In Italia c'è carenza di posti letto per l'assistenza alla Terza età. Meno di 300 mila, rispetto ai 900 mila della Germania. E dovranno essere gli operatori privati a colmare questo gap. Intanto, proseguono con la realizzazione di strutture di soggiorno.

di Guido Fontanelli

In Italia abbiamo un problema: non ci sono abbastanza case per anziani. E in questo vuoto rischiano di infilarsi grandi gruppi stranieri, in particolare francesi, specializzati nel settore delle Rsa, le residenze sanitario-assistenziali, come vengono chiamate oggi le case di cura. Nel nostro Paese, come rivela uno studio realizzato dall'Isimm ricerche di Roma, sono attualmente disponibili solo 287.685 posti letto per anziani, contro gli oltre 900 mila della Germania o i 600 mila della Francia. Con 18,3 posti letto ogni mille residenti over 65, l'Italia si trova così al quart'ultimo posto nella classifica Oece e ben al di sotto della media europea. Eppure nel 2050 un terzo degli italiani (21,8 milioni) saranno over 65, mentre il 10 per cento dell'intera popolazione sarà addirittura formato da over 80. Risultato: secondo l'Isimm entro il 2040 l'offerta dovrà aumentare di altri 60.400 letti. Anche se va considerato che la mappa delle Rsa è a macchia di leopardo: in alcune regioni, come il Piemonte, l'offerta è sufficiente, in altre è deficitaria. «Il Nord Italia» dice Massimo Blasoni, fondatore di Sereni orizzonti, «ha circa 29 posti letti per mille residenti over 65, contro una media nazionale di 18 posti letto e un Mezzogiorno con soli 15 posti letto. C'è ancora molto spazio per crescere, anche al Nord: in Germania sono a quota 54 posti letto ogni mille anziani e hanno ancora bisogno di case».

Ma chi può realizzare nuove strutture in Italia? Non certo lo Stato o le Regioni: oggi dei quasi 290 mila posti letto presenti in Italia il 45 per cento sono di proprietà pubblica ed è improbabile che il loro numero aumenti vista la dimensione già abnorme della spesa sanitaria. Un altro 35 per cento delle case è gestito da soggetti privati non profit (come organizzazioni religiose) con risorse tendenzialmente limitate. Il restante 20 per cento appartiene invece agli operatori del privato. Saranno loro a ricoprire il ruolo di assoluti protagonisti del settore, come sottolinea lo



La Germania è al primo posto in Europa per numero di posti letto dedicati agli anziani. L'Italia, invece, è al quarto posto.

studio dell'Isimm, replicando quanto già accaduto in Germania, Francia e Belgio dove si sono sviluppate grandi realtà di portata europea con decine di migliaia di posti letto. Del resto le strutture private vengono costruite senza soldi pubblici e, come ricorda Blasoni, «permettono allo Stato di risparmiare, evitando ricoveri inutili e costosi negli ospedali».

In Italia, secondo i dati raccolti dall'Isimm, i due principali gestori privati del settore sono Kos Care (controllata da Cir e dal fondo F2i Health care di Cassa depositi e prestiti, presente

sul mercato col marchio Anni Azzurri) e Sereni orizzonti, entrambi con circa 5.300 posti letto. A seguire tre gruppi legati alla Francia: Korian (4.600 posti letto), Orpea Italia (1.980), entrambe controllate da capitali transalpini, e La Villa (1.940, partner della società Maisons de famille. Poi ci sono le società Gheron (1.730) ed Edos (1.374) e infine altre aziende che gestiscono meno di mille posti letto ciascuno. «Nel settore prevale ancora una proprietà parcellizzata fatta di centinaia di gestioni mono-aziendali e spesso familiari ma l'esigenza di realizzare economie di scala sta portando ad aggregazioni» si legge nello studio. «Le unioni portano economie di scala e servizi migliori» conferma Giuseppe Vailati Venturi, amministratore delegato del gruppo Kos. «Nel nostro caso, gestiamo direttamente le Rsa e formiamo costantemente i 2 mila collaboratori di Anni Azzurri, tutti assunti».

In fortissimo sviluppo è la società Sereni orizzonti dell'imprenditore friulano Blasoni: nel 2018 è cresciuta di 1.180 posti letto, in parte attraverso acquisizioni ma soprattutto con la costruzione di nuove residenze. Quasi un'inaugurazione al mese. «Puntiamo nel giro di tre anni ad arrivare a 10 mila posti letto, raddoppiando la nostra offerta» spiega Blasoni. «Stiamo crescendo nel Centro-Nord ma anche in altre regioni come Lazio e Sardegna». Attualmente Sereni orizzonti occupa quasi 3 mila dipendenti in 80 Rsa distribuite in tutta Italia ma anche in Spagna e Germania. Nel biennio in corso il gruppo sta investendo oltre 200 milioni di euro in nuove strutture. Nel 2018 sono cresciute anche Orpea Italia (469 nuovi posti letto), Kos Care (200) e Korian Italia (80).

Insomma, un grande risiko combattuto a colpi di strutture che possono raggiungere i 200 posti letto, spesso cedute ai fondi immobiliari che poi le affittano ai gestori. Tanto che l'acquisto di Rsa è uno dei maggiori canali di investimento per i fondi vista anche la stagnazione del mercato residenziale.

Ma quanto costa ospitare un anziano in queste strutture private? Nel regime di libero mercato l'offerta si attesta su una media di circa 80 euro giornalieri ma può toccare anche il picco dei 180 euro richiesti nel centro di Milano. In generale le Rsa più care sono quelle che prendono in carico persone con livelli crescenti di non autosufficienza. Il dato è legato anche alla dimensione delle strutture: a costare di meno è il soggiorno in quelle di piccole dimensioni, che spesso ero-



Massimo Blasoni, fondatore del gruppo Sereni orizzonti. A sinistra, una residenza.



La classifica dei gruppi che operano nelle residenze per anziani in Italia. In totale, i privati coprono il 20 per cento dell'offerta di posti letto per la terza età, con una grande frammentazione. Ma in futuro potrebbero esserci aggregazioni.



La residenza Anni Azzurri Valdaso di Campofilone (Fermo) inaugurata da pochi giorni.

gano servizi assistenziali medio-bassi e sono prevalentemente distribuite nel Mezzogiorno.

Tariffe comunque in genere elevate che non sono alla portata di tutti e che costringono ogni anno migliaia di italiani, soprattutto donne, a lasciare il posto di lavoro per accudire personalmente i propri cari, non avendo la possibilità di pagare la retta di una Rsa; per questo Vailati Venturi di Kos sostiene che le persone dovrebbero attrezzarsi per tempo ad affrontare la vecchiaia stipulando polizze assicurative specifiche, che però oggi non godono di incentivi da parte dello Stato. «La retta varia a seconda del sostegno offerto dalle singole Regioni» aggiunge Blasoni. «In futuro però bisognerà seguire il modello tedesco, basato sul sistema mutualistico, che si fa carico di parte delle rette delle case per anziani».

RIPRODUZIONE RISERVATA

COSTRUIAMO E GESTIAMO RESIDENZE SANITARIE PER ANZIANI IN EUROPA



**SERENI
ORIZZONTI**
Residenze per anziani in Europa

Per informazioni:
Sereni Orizzonti 1 SpA
Via Vittorio Veneto, 45
33100 Udine
Tel. 0432 506519



NUMERO VERDE GRATUITO
800 218 822

info@sereniorizzonti.it
www.sereniorizzonti.it